



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Infanzia Primaria Secondaria di 1° grado

“G. D’Annunzio”

Viale della Regione 28 Motta S. Anastasia

C.F.93105100874 – C.M.CTIC83700X – Tel.095/306410 Fax

095/306409

www.icsdannunziomotta.it – e-mail: ctic83700x@istruzione.it

Regolamento d’Istituto

Premessa

Il presente Regolamento ha lo scopo di garantire a tutti coloro che operano all’interno dell’Istituto o in rapporto con esso (alunni, docenti, non docenti, genitori) pieno esercizio dei propri diritti e adempimento dei propri doveri, secondo quanto stabilito dal Codice di Comportamento dei Dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni e ai sensi del DPR 24-6-98 n. 249 art. 4 (Statuto delle studentesse e degli studenti).

E’ fatto, pertanto, obbligo a docenti e non docenti, genitori e alunni di conoscere e osservare le norme in esso contenute nella piena consapevolezza che la Comunità scolastica debba caratterizzarsi per la qualità delle relazioni interpersonali, il rispetto reciproco e la partecipazione di ciascuno in un quadro di valori e di regole condiviso.

I docenti, in particolare i coordinatori di classe, assumono l’impegno di inserire nella programmazione delle attività didattiche momenti di lettura del presente testo, al fine di rilevarne gli aspetti prescrittivi, nonché le valenze formative ed educative.

Il nostro Istituto scolastico dall’a.s. 2008/09 ha adottato la settimana corta per lo svolgimento delle lezioni, da lunedì al venerdì, con diversificazione di orari nei tre segmenti scolastici a seguito di monitoraggio a campione presso i genitori, con delibera n. 1 del Collegio docenti del 10/01/2008 e delibera n.1 del Consiglio d’Istituto del 14/01/2008.

Criteri per la formazione delle classi

Si terrà conto delle fasce di livello degli alunni riportate dalla classe di provenienza e scaturite dagli incontri di continuità compatibilmente con le esigenze organizzativo – didattiche dell’istituto.

Criteria per l'ammissione degli alunni all'Istituto

Scuola dell'Infanzia

Le sezioni della Scuola dell'Infanzia vengono formate dallo staff della dirigenza, ove possibile, per fasce di età: 3-4-5 anni. I criteri per l'ammissione sono i seguenti:

1. Famiglia residente nel rispetto dei termini di iscrizione
2. Genitore unico lavoratore
3. Lavoratrice madre con comprovata documentazione
4. Bambini che abbiano frequentato la scuola negli anni scolastici precedenti.
5. Bambini residenti di 5 anni
6. Bambini residenti di 4 anni
7. Bambini residenti di 3 anni
8. Bambini con particolari problematiche familiari valutate dal Dirigente Scolastico

I bambini che, nell'arco del primo mese, non si presentano a scuola senza una valida giustificazione verranno depennati dagli elenchi. I bambini non ammessi alla frequenza per mancanza di posti vengono inseriti in una "lista di attesa", sulla base della quale subentrano a quanti lasciano la scuola per motivazioni diverse (abbandono, trasferimento, etc.), fino al completamento delle sezioni, secondo i criteri sopra espressi. L'età minima di ammissione dei bambini viene stabilita dalle disposizioni di legge vigenti.

Scuola Primaria

I criteri generali per la formazione delle classi della Sezione Scuola Primaria, definiti sulla base dei pareri espressi dal Collegio dei Docenti, sono i seguenti:

1. agli alunni delle classi di passaggio alla 2^a, 3^a, 4^a e 5^a viene assicurata, di norma, la continuità didattica fermo restando esigenze di carattere organizzativo - didattico o personali.
2. le classi prime vengono costituite nel rispetto del principio dell'equità ed eterogeneità.

La formazione delle classi 1° è affidata ad una commissione nominata dal Dirigente Scolastico, che analizza i dati che emergono dal documento di valutazione compilato per ciascun alunno della Sezione dell'Infanzia e dagli incontri di continuità tra agli insegnanti della Scuola dell'infanzia e gli insegnanti della Scuola primaria che opera tenendo, soprattutto, in considerazione:

1. la frequenza o meno della Scuola dell'Infanzia;
2. il grado di sviluppo della personalità di ciascun alunno sotto il profilo della socializzazione, dell'autonomia, delle capacità, abilità e competenze comunicative/espressive, logico/matematiche.

Scuola Secondaria 1° grado

L'iscrizione per gli allievi frequentanti la scuola primaria dell'Istituto Comprensivo avviene come da indicazioni ministeriali. Accolte le iscrizioni degli alunni (interni ed esterni), si procede alla formazione delle classi. Nella formazione delle classi si considerano:

- il grado di sviluppo della personalità di ciascun alunno sotto il profilo della socializzazione, dell'autonomia, delle capacità, abilità e competenze comunicative/espressive, logico/matematiche.

La formazione delle classi è affidata allo staff della dirigenza e risponde a criteri di equità ed eterogeneità. Non sarà possibile esaudire le richieste dei genitori, laddove si presentino problematiche di carattere organizzativo - didattico. Altresì si terrà conto delle norme sulla sicurezza.

Criteri assegnazione classi ai docenti

Nell'ambito degli autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane il Dirigente Scolastico al fine di organizzare l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa si atterrà ai criteri generali deliberati dal Consiglio di Istituto (D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001 e D.Lgs. 27/10/2009 n. 150).

Si applicano dall'a.s 2020/2021 e rimangono validi fino ad eventuale successiva delibera di modifica/integrazione assunta dal medesimo Organo Collegiale.

1. Il Dirigente Scolastico assegna alle classi/sezioni e ai plessi i docenti tenendo conto dei criteri generali fissati dal Consiglio di Istituto e delle proposte formulate dal Collegio dei Docenti inerenti gli aspetti educativo- didattici.
2. Il Capo di Istituto può anche discostarsi dalle proposte del Collegio dei Docenti valutando sia la disponibilità delle cattedre e delle classi, sia le singole posizioni dei docenti, che potranno manifestare soggettive opzioni.
3. L'assegnazione delle cattedre/ambiti disciplinari è un tipico atto di gestione riconducibile all'esclusiva competenza del Dirigente Scolastico, nell'ambito del potere di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane, atto che va coniugato con la procedura, sopra esplicitata, prevista dall'art. 396 comma 2 del Testo Unico D.Lgs. 297/'94.
4. Nel rispetto di tali procedure e della qualità dell'offerta formativa, si propongono i seguenti criteri, da utilizzarsi, tenendo comunque sempre presente la compatibilità.

Criteri generali di assegnazione degli insegnanti alle classi

Obiettivo primario l'assegnazione dei docenti alle classi è finalizzata alla piena attuazione di quanto dichiarato nel POF e tiene conto dei criteri sotto elencati:

1. Valorizzazione dei requisiti e delle competenze professionali;
2. Continuità didattica;
3. Attenzione alla gestione delle risorse alle classi prime di entrambi gli ordini di scuola;
4. Facoltà del Dirigente scolastico di valutare e decidere ad altra assegnazione dei docenti, in merito a situazioni particolari e problematiche varie relative, anche, a casi di incompatibilità ambientale tra docenti – famiglie ed alunni che possono arrecare pregiudizio negativo per la scuola o comportare perdite di iscrizioni;

Essendo il Dirigente garante dell'interesse generale al buon funzionamento dell'istituto, i criteri devono essere finalizzati a realizzare le migliori condizioni possibili affinché si realizzi il massimo successo formativo degli alunni.

I suddetti criteri, dunque, non possono essere finalizzati alla tutela degli interessi del personale docente.

I suddetti criteri non hanno un ordine prioritario e sono da considerarsi paritetici.

Nell'assegnazione dei docenti alle classi, il Dirigente Scolastico terrà conto dell'incompatibilità entro il 4° grado con gli alunni. I docenti assegnati alle classi dichiareranno ad inizio anno scolastico, secondo un modello predisposto, l'insussistenza di legami di parentela entro il 4° grado con gli alunni assegnati. Qualora tale dichiarazione venga omessa dai docenti il Dirigente è autorizzato a trasferire di classe l'alunno qualora ravvisasse gli estremi di incompatibilità.

Ingresso

Gli insegnanti dei tre settori formativi sono tenuti ad essere presenti a scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e a firmare il registro delle presenze.

Sezione Scuola dell'Infanzia

I bambini, accompagnati dai genitori, entrano dalle ore 8.00 alle ore 8.45.

Sezione Scuola Primaria

Al suono della campana (h. 8.00) gli alunni vengono accompagnati dai genitori davanti al cancello e successivamente accolti dai docenti e accompagnati in classe.

Sezione Scuola Secondaria di primo grado

Al suono della campana (h. 8.00) gli alunni entrano e vengono accompagnati in classe dal docente della prima ora.

Ritardi

Il ritardo degli alunni della scuola secondaria di primo grado all'inizio delle lezioni verrà annotato sul registro di classe dall'insegnante della prima ora così come l'uscita anticipata se autorizzata previo prelevamento dei genitori o di chi ne fa le veci, dal Responsabile di plesso.

Le entrate in ritardo, per la Scuola Primaria e per la Secondaria di Primo Grado, non potranno superare le cinque volte a quadrimestre. Nell'eventualità che questa direttiva non venga rispettata i genitori dovranno recarsi con i propri figli in Presidenza (plesso centrale V.le della Regione N.28)

Uscita

Sezione Scuola dell'Infanzia

L'uscita si svolge dalle ore 12.45 alle ore 13.00 per le sezioni a tempo ridotto, dalle ore 15.30 alle ore

16,00 per le sezioni a tempo normale. I genitori che fossero interessati a far prelevare i propri figli da persona diversa da chi esercita la patria potestà, devono consegnare in segreteria fotocopia del documento della persona incaricata unitamente a propria dichiarazione. La stessa verrà consegnata in copia all'insegnante di riferimento dal genitore.

Sezione Scuola Primaria

Il termine delle lezioni per tutte le classi è il seguente:

- da lunedì a giovedì ore 13.30
- venerdì ore 13.00

Gli insegnanti accompagneranno all'uscita, gli alunni, fino al cancello principale.

I genitori sono tenuti ad aspettare i propri figli oltre il cancello principale. Coloro che fossero interessati a far prelevare i propri figli da persona diversa da chi esercita la patria potestà, devono depositare in classe fotocopia del documento della persona incaricata unitamente a propria dichiarazione. Al suono della campana di fine lezioni la sorveglianza dei docenti è garantita per i successivi 5 minuti. Nel caso in cui i genitori dovessero ancora tardare saranno contattati telefonicamente e i bambini attenderanno nei locali scolastici per ulteriori 10 minuti. Qualora fosse impossibile rintracciare telefonicamente i genitori o chi ne fa le veci e il ritardo dovesse prolungarsi l'Istituto provvederà ad interessare le Forze dell'Ordine (Vigili Urbani – Carabinieri) al fine di rintracciare i genitori. Dalle ore 8.00 alle ore 8.30 e dalle ore 13.00 alle ore 13.30 e il venerdì dalle ore 12.30 alle ore 13.00 non è consentito veicolare all'interno degli edifici scolastici.

Sezione Scuola Secondaria 1° grado

L'uscita delle classi è fissata alle ore 14.00 per tutte le classi a tempo normale.

I genitori che fossero interessati a far prelevare i propri figli da persona diversa da chi esercita la patria potestà, sono pregati di depositare in segreteria (plesso centrale V.le della Regione) fotocopia del documento della persona incaricata unitamente a propria dichiarazione (delega). Nel caso vogliano avvalersi della possibilità di uscita autonoma dei figli dovranno produrre specifica "liberatoria", reperibile anche sul sito della Scuola nella sezione modulistica.

Sia per la scuola primaria che secondaria di 1° grado si applica la settimana corta di lezione (da lunedì a venerdì).

Uscite anticipate

Le uscite anticipate dei bambini della Scuola dell'Infanzia prelevati dai genitori verranno registrate dal responsabile di plesso.

Le uscite anticipate degli alunni della Scuola Primaria e della Secondaria di primo grado non potranno superare le cinque volte a quadrimestre. L'uscita anticipata verrà registrata sul registro di classe dall'insegnante dell'ora ed autorizzata dalla vicepresidenza.

Intervallo nei tre settori educativi:

Per la Scuola primaria l'intervallo è dalle ore 10.20 alle ore 10.40

Per la Scuola secondaria di 1° grado dalle 10.45 alle 11.00

Nelle classi a tempo normale nella scuola dell'infanzia dalle ore 10.45 alle ore 11.00

Divieto uso cellulari

Le famiglie sono invitate ad evitare che i figli portino a scuola il cellulare secondo la C. M. del 15 marzo 2007 ; gli allievi in ogni caso dovranno consegnarlo spento al docente della prima ora e non potranno utilizzarlo né in classe né in altri spazi scolastici se non per casi urgenti e col permesso dell'insegnante dell'ora. In caso di trasgressione, i telefonini verranno ritirati consegnati in presidenza e restituiti ai genitori solo dal Dirigente Scolastico o dai collaboratori dello stesso.

I genitori che dovessero recapitare materiale didattico o pacchetti alimentari ai propri figli sono pregati di consegnarli ai collaboratori scolastici.

Assenze alunni

Ogni alunno della Scuola secondaria 1° grado e delle classi Scuola primaria, per le assenze inferiori a cinque giorni, presenterà all'insegnante dell'ora una giustificazione compilata nell'apposito libretto e firmata da uno dei genitori o da chi ne fa le veci.

Sin dal quinto giorno di assenza per la riammissione in classe è richiesto un certificato medico .

Ai sensi della legge 53/03 le assenze incidono sul profitto per la Scuola secondaria di 1° grado e quelle superiori a un 1/4 dell'orario scolastico personalizzato possono comportare la non ammissione alla classe successiva (tranne le deroghe previste dal Collegio docenti).

N.B. Nel caso in cui l'alunno sia in possesso del libretto di giustificazione dell'anno precedente può farne uso.

Deroghe al limite massimo di assenze ai fini della validità dell'anno scolastico.

Ai fini della valutazione finale in sede di scrutinio il collegio docenti ha stabilito che si potrà derogare al limite massimo di assenze previsto dalla Normativa, a condizione comunque che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni medesimi, nei seguenti casi:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- terapie e/o cure programmate
- donazione di sangue
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I
- ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale (delibera del Collegio Docenti del 20-12-19)

I coordinatori delle classi sono tenuti a tenere traccia delle assenze di cui sopra.

Norme di comportamento

Gli alunni dovranno mantenere a scuola un comportamento civile e responsabile nei confronti degli insegnanti, del personale della scuola e dei compagni; saranno ordinati e dignitosi nel vestire e nella cura dell'igiene personale; avranno cura di rispettare l'edificio scolastico, le attrezzature, gli arredi, il materiale didattico, le dotazioni della scuola, i propri libri e quelli dei compagni.

È proibito portare a scuola materiale estraneo alle attività didattiche, che possa distogliere l'attenzione nel corso delle lezioni. Nel caso di trasgressione il suddetto materiale verrà sequestrato e consegnato in Presidenza per essere riconsegnato successivamente ai genitori. Il ripetersi della trasgressione comporta il sequestro fino al termine delle attività didattiche annuali.

In particolare, su delibera del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto, si ribadisce che è proibito fare uso a scuola di cellulari di qualunque genere (vedi Norme generali), secondo la normativa vigente. È proibito masticare chewing gum durante le lezioni.

Nel cambio dell'ora non è consentito uscire dall'aula o affacciarsi da finestre o balconi.

Ogni alunno occupa il posto che gli viene assegnato ed avrà cura di rispettare anche la pulizia della propria aula, dei servizi igienici e di tutti gli spazi comuni. I collaboratori scolastici avranno cura di riferire episodi di particolare incuria o mancanza di rispetto delle norme igieniche e civili negli spazi comuni.

È severamente vietato scrivere o fare segni sui muri o sui banchi.

Coloro che arrecheranno danni alle dotazioni della scuola dovranno risponderne personalmente attraverso i genitori. Qualora non si individuino i responsabili diretti sarà tutta la classe ad assumersi l'onere del risarcimento.

La scuola non risponde di eventuali furti di cellulari, oggetti preziosi o somme di denaro.

Doveri

Ai sensi del DPR 235/2007 art.3, a partire dall'a.s. 2008/09 è obbligo stipulare (delibera del Consiglio d'Istituto del 07/07/2008) tra l'Istituzione Scolastica e l'utenza (genitori/alunni) il PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA', valevole per il triennio della Scuola secondaria 1° grado e stipulato all'atto dell'iscrizione al 1° anno dello stesso.

Tale Patto è firmato dal Dirigente Scolastico e da un genitore e riposto nel fascicolo personale dell'alunno.

E' obbligo normativo rispettare tra le parti quanto contenuto nel suddetto Patto, di cui i genitori sono in possesso di n. 1 copia autentica.

In generale:

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.

2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1 del DPR 249/98.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento di Istituto.
5. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Sanzioni alunni

Ai sensi del DPR 235/2007, le sanzioni saranno comminate agli alunni che infrangono le regole da rispettare contenute nel "Patto di corresponsabilità", facendo svolgere attività di recupero in favore della comunità scolastica come piccole opere di manutenzione, nel caso di comportamenti non idonei, e poco rispettosi della convivenza civile, mediante pulizia di oggetti o arredi a cui si è arrecato danno o pagamento di danni se gravi, nonché verrà data la sospensione dalle attività didattiche per un numero variabile di giorni laddove si ritiene necessario, su indicazioni date dal Consiglio di classe che ne delibera il provvedimento nei casi di infrazioni punibili con sospensione dalle attività didattiche fino a 15 giorni. Nei casi particolarmente gravi, per i quali si ritenesse necessario l'allontanamento dalla scuola per più di 15 giorni, per esempio nei casi di mancato rispetto del protocollo per la prevenzione dall'infezione da Covid-19, il provvedimento, sempre su indicazioni date dal Consiglio di classe, sarà emanato dal Consiglio di Istituto.

Ai sensi della vigente normativa dall'a.s. 2008/09 gli alunni che sommano dai 15 gg. in su di sospensione dell'attività didattiche, avranno in condotta voto inferiore a 6. Nel caso in cui si verificassero assenze in gruppo arbitrarie a insaputa dei genitori, si provvederà a sanzionare con sospensione da scuola gli stessi, su delibera del Consiglio di classe presieduto dal Coordinatore o dal Dirigente Scolastico.

Comportamento dell'alunno durante le visite di istruzione

L'alunno, per l'intera durata del viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educativo-formative dell'istituzione scolastica. Al fine di garantire l'altrui e propria incolumità, è tenuto ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto.

In particolare si evidenzia la necessità di consentire il dovuto riposo notturno agli altri ospiti dell'albergo dove alloggia la scolaresca.

In conseguenza i genitori degli alunni sono tenuti a prendere atto della informativa della scuola redatta al riguardo.

È severamente vietato detenere bevande alcoliche, anche da parte di allievi maggiorenni, o sostanze psicotiche e farne uso.

È d'obbligo:

- sui mezzi di trasporto, evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi;
 - in albergo muoversi in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa ledere il diritto all'altrui tranquillità. Eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli alunni assegnatari della camera;
- non allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale sia di giorno che di notte;

- durante la visita alla città il gruppo deve mantenersi unito e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori;
- la responsabilità degli allievi che contravvengono a quanto sopra elencato è personale: pertanto qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della eventuale mancanza commessa;
- nei casi più gravi, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili.

E' altresì obbligatoria:

- 1 - la dichiarazione da parte della famiglia di specifiche situazioni relative allo stato di salute dello alunno;
- 2 - la dichiarazione da parte delle famiglie di esigenze rispetto a eventuale regime alimentare particolare seguito dall'alunno;
- 3 - La consegna di recapiti telefonici della famiglia per comunicazioni urgenti da parte degli accompagnatori.

A) : Gli alunni che hanno mostrato comportamenti non consoni alla vita scolastica in termini di disciplina e convivenza civile, saranno esclusi su delibera del Consiglio di classe da ogni uscita scolastica (visite guidate, viaggi di istruzione ecc.)

Organo di garanzia

- Ai sensi del DPR n. 249/98 artt. 3-4 e 5 comma 2-4 e DPR 21 novembre 2007 n.235 in vigore dal 02/01/2008 è costituito nel nostro Istituto un "Organo di Garanzia" interno alla scuola le cui componenti vengono nominate con decreto del Dirigente Scolastico per un triennio.
- A tale organo è possibile fare ricorso da parte di chi esercita la patria potestà nei confronti dei propri figli alunni dell'Istituto ovvero ai quali è stata inflitta sanzione disciplinare stabilita dagli OO.CC. competenti, in violazione delle norme di disciplina contenute nel Regolamento d'Istituto, che riporta tutti i doveri cui sono tenuti ad assolvere gli alunni all'interno della comunità scolastica in riferimento all'art. 3 del DPR 249/98.
- L'organo competente è costituito di diritto dal Dirigente Scolastico, da 2 docenti e da 2 genitori dallo stesso individuati.

Rapporti scuola-famiglie

La scuola tramite i docenti coordinatori e referenti di settore, i docenti di classe, individuati dal Dirigente Scolastico, stabilisce rapporti di collaborazione con i genitori degli alunni, nella ricerca di tutte le strategie educative e didattiche utili al caso.

A tale scopo, sono state determinate le seguenti modalità:

I genitori vengono adeguatamente informati dai coordinatori e/o referenti di settore sulle attività comuni e individuali che si svolgono nell'ambito scolastico ed extrascolastico (laboratori, viaggi d'istruzione, visite guidate...);

E' assolutamente vietato l'ingresso a chiunque mezz'ora dopo l'entrata e mezz'ora prima dell'uscita dall'Istituto.

E' severamente vietato ai genitori l'ingresso nelle aule. I suddetti potranno conferire con gli insegnanti durante riunioni programmate (secondo il contratto nazionale di lavoro) o, laddove si verificasse una necessità, su appuntamento richiesto con il singolo docente, nonché su singola convocazione dei docenti di classe.

La convocazione dei genitori avviene attraverso la comunicazione scritta, firmata dai genitori e controllata dal docente o per convocazione tramite segreteria.

Le schede di valutazione quadrimestrale saranno visionate dalle famiglie sul registro elettronico on-line alla fine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico.

A conclusione degli esami di Licenza media, verrà consegnato in segreteria l'attestato finale comprensivo di consiglio di orientamento e certificato delle competenze.

Ratificato dal Consiglio di Istituto con delibera n.3 nella seduta del 18/09/2020 .